



Primo Piano - Myanmar: raffica di condanne della Corte contro i vip e i personaggi famosi che hanno appoggiato le proteste anti-giunta golpista

Dal nostro corrispondente a Bangkok - 31 dic 2021 (Prima Notizia 24) Un tribunale ha incarcerato tre personaggi dello spettacolo

molto noti a livello popolare per aver partecipato o sostenuto le proteste di piazza contro la giunta militare che ha preso il potere a febbraio scorso con un colpo di Stato.

Un tribunale del Myanmar governato dai militari ha incarcerato tre importanti personaggi dello spettacolo per tre anni ciascuno nella giornata di ieri, per il loro ruolo nelle proteste contro un colpo di stato di febbraio, secondo quanto riportato dai media. I militari hanno rovesciato un governo eletto guidato da Aung San Suu Kyi il 1° febbraio, innescando proteste e disordini che sono ancora in corso. Nei primi giorni delle proteste, enormi folle si sono radunate in città e paesi, con molti attori e cantanti che hanno utilizzato i social media per esprimere il loro sostegno e alcuni hanno parlato alle manifestazioni in prima persona. Tra coloro che hanno preso parte c'era la coppia di attori di alto profilo Pyay Ti Oo e Eaindra Kyaw Zin, che sono stati arrestati ad aprile e accusati ai sensi di una sezione del codice penale che vieta la diffusione del dissenso. Un tribunale della città principale di Yangon li ha incarcerati per tre anni ai lavori forzati, secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa Mizzima e dal servizio in lingua birmana della BBC. Il famoso attore-regista Lu Min, che ha recitato in più di 1.000 film, ha ricevuto la stessa condanna per la stessa accusa, sempre secondo Mizzima e la BBC. Un'altra celebrità, il modello Paing Takhon, è stato condannato lunedì a tre anni di carcere ai lavori forzati, secondo il suo avvocato. Il Myanmar ha una fiorente scena artistica e di intrattenimento. Gran parte del teatro e della musica è radicata in temi tradizionali ma le cover in lingua birmana di canzoni pop asiatiche e occidentali sono estremamente popolari e i giovani cantanti e attori del Myanmar hanno un grande seguito. Almeno 1.377 persone sono state uccise e più di 11.000 incarcerate in un giro di vite contro le proteste e l'opposizione armata dal colpo di stato, secondo un conteggio dell'Associazione per l'assistenza dei prigionieri politici. Il governo militare contesta questi numeri e afferma che anche soldati sono stati uccisi negli scontri.

di Francesco Tortora Venerdì 31 Dicembre 2021